

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 novembre 2013, n. 16.

Disposizioni per la celebrazione del 70° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione celebra il 70° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia patrocinando, promuovendo, organizzando e finanziando, nei limiti delle disponibilità di bilancio, apposite iniziative per gli anni dal 2013 al 2018, finalizzate a:
 - a) rinnovare, approfondire e tramandare la memoria degli eventi e dei protagonisti della Resistenza e dell'Autonomia valdostana;
 - b) valorizzare il patrimonio storico, politico, sociale e culturale della Resistenza e dell'Antifascismo in Valle d'Aosta;
 - c) approfondire la riflessione sulle origini e sui fondamenti dell'ordinamento valdostano, sullo sviluppo dell'ordinamento autonomistico dal dopoguerra ad oggi, anche nell'ambito delle prospettive attuali del regionalismo e del federalismo in Italia e in Europa.
2. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1, le iniziative intraprese, sostenute o patrocinate dal Consiglio e dalla Giunta regionali sono finalizzate prioritariamente alle tematiche di cui alla presente legge. Analoga priorità è data per le iniziative intraprese, sostenute o patrocinate dagli enti strumentali della Regione.

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 16 du 18 novembre 2013,

portant dispositions pour la célébration du 70^e anniversaire de la Résistance, de la Libération et de l'Autonomie.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit:

Art. 1^{er}
(Finalité)

1. La Région célèbre le 70^e anniversaire de la Résistance, de la Libération et de l'Autonomie par le parrainage, la promotion, l'organisation et le financement, dans les limites des crédits prévus à cet effet au budget, d'initiatives devant être réalisées pendant la période 2013/2018 et visant:
 - a) À renouveler, à approfondir et à transmettre la mémoire des événements et des protagonistes de la Résistance et de l'Autonomie valdôtaines;
 - b) À valoriser le patrimoine historique, politique, social et culturel de la Résistance et de l'antifascisme en Vallée d'Aoste;
 - c) À approfondir la réflexion sur les origines et les fondements de l'ordre juridique valdôtain, ainsi que sur l'évolution de l'Autonomie de l'après-guerre à nos jours, compte tenu également des perspectives actuelles du régionalisme et du fédéralisme en Italie et en Europe.
2. Aux fins visées au premier alinéa, le Conseil régional et le Gouvernement régional lancent, soutiennent et parrainent les initiatives qui concernent prioritairement les thèmes visés à la présente loi. Il en va de même pour les établissements opérationnels de la Région.

Art. 2

(Comitato per le celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia della Valle d'Aosta)

1. Il Comitato per la promozione e il sostegno di iniziative per la Memoria di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 12 marzo 2012, n. 6 (Disposizioni in materia di valorizzazione e promozione degli ideali di libertà, democrazia, pace e integrazione tra i popoli, contro ogni forma di totalitarismo), assume, dalla data di entrata in vigore della presente legge fino al 31 dicembre 2018, la denominazione e le funzioni di "Comitato per le celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia della Valle d'Aosta", integrato a tal fine dai presidenti delle commissioni consiliari competenti in materia di istituzioni e autonomia e di educazione e cultura.
2. Il Comitato raccoglie, esamina ed elabora le proposte di iniziative e sottopone quelle ritenute rispondenti alle finalità della presente legge all'approvazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo gli ambiti di rispettiva competenza, al fine dell'adozione degli atti amministrativi di concessione del patrocinio morale o di specifico contributo per la realizzazione delle medesime.
3. I componenti del Comitato possono designare a partecipare alle riunioni di lavoro persone da loro delegate.
4. Al Comitato possono essere invitati a partecipare, in relazione agli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle riunioni, i sindaci dei Comuni interessati, gli esperti, nonché i promotori e i responsabili delle iniziative proposte.
5. Il Comitato si avvale di una segreteria esecutiva e di supporto presso l'ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione.

Art. 3
(Rinvio)

1. La disciplina di ogni altro adempimento relativo all'attuazione della presente legge è demandata alla Giunta regionale, che vi provvede con propria deliberazione, da adottare previo parere del Comitato di cui all'articolo 2.

Art. 4
(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione della presente legge è istituito un nuovo capitolo denominato "Fondo per la celebrazione del 70° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia", la cui dotazione è determinata in euro 10.000 per l'anno 2013 e in annui euro 50.000 a decorrere dall'anno 2014 fino al 2018.

Art. 2

(Comité pour les célébrations du 70^e anniversaire de la Résistance, de la Libération et de l'Autonomie de la Vallée d'Aoste)

1. À compter de la date d'entrée en vigueur de la présente loi et jusqu'au 31 décembre 2018, le Comité pour la promotion et le soutien des initiatives pour la Mémoire visé au deuxième alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 6 du 12 mars 2012 (Dispositions en matière de mise en valeur et de promotion des idéaux de liberté, de démocratie, de paix et d'intégration entre les peuples, contre toute forme de totalitarisme) prend la dénomination de «Comité pour les célébrations du 70^e anniversaire de la Résistance, de la Libération et de l'Autonomie de la Vallée d'Aoste» et exerce les fonctions y afférentes. À cet effet, le Comité est complété par les présidents des commissions du Conseil compétentes en matière d'institutions et autonomie et d'éducation et culture.
2. Le Comité collecte, examine et élabore des propositions d'initiative et soumet celles qu'il juge répondre aux finalités de la présente loi au Gouvernement régional ou au Bureau de la Présidence du Conseil régional, en fonction des compétences respectives de ceux-ci, aux fins de l'adoption des actes administratifs d'octroi du parrainage moral ou d'une aide à la réalisation.
3. Tout membre du Comité peut déléguer une personne de son choix qui participe aux réunions à sa place.
4. En fonction des sujets inscrits à l'ordre du jour des réunions du Comité, ce dernier peut s'adjoindre les syndics des Communes concernées, des spécialistes ainsi que les promoteurs et les responsables des initiatives proposées.
5. Le Comité fait appel à un secrétariat d'exécution et de soutien dans le cadre du Cabinet de la Présidence de la Région.

Art. 3
(Disposition de renvoi)

1. La réglementation de toute autre obligation relative à l'application de la présente loi relève du Gouvernement régional, qui y pourvoit par délibération, sur avis préalable du Comité prévu par l'art. 2.

Art. 4
(Dispositions financières)

1. Aux fins de l'application de la présente loi, un nouveau chapitre dénommé «Fonds pour la célébration du 70^e anniversaire de la Résistance, de la Libération et de l'Autonomie» est créé, dont la dotation est fixée à 10 000 euros au titre de 2013 et à 50 000 euros par an au titre de la période 2014/2018.

2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione), nello stato di previsione della spesa sia del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2013/2015 sia di quello per il triennio 2014/2016 nell'unità previsionale di base 1.3.1.12 (Congressi, convegni, manifestazioni).
3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede:
 - a) per l'anno 2013, con riferimento al bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2013/2015, mediante l'utilizzo delle risorse iscritte nell'UPB 1.3.1.12 (Congressi, convegni, manifestazioni) per euro 10.000;
 - b) per gli anni 2014, 2015 e 2016, con riferimento sia al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015 sia a quello per il triennio 2014/2016, nell'UPB 1.3.1.10 (Servizi e spese generali) per annui euro 20.000 e nell'UPB 1.7.1.10 (Organizzazione e partecipazione a mostre o manifestazioni) per annui euro 30.000.
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 18 novembre 2013.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 3;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1475 del 6 settembre 2013);

2. Aux termes du troisième alinéa de l'art.21 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009 (Nouvelles dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d'Aoste/Valle d'Aosta et principes en matière de contrôle stratégique et de contrôle de gestion), la dépense visée au premier alinéa est couverte par les crédits inscrits à l'état prévisionnel des dépenses des budgets prévisionnels 2013/2015 et 2014/2016 de la Région, dans le cadre de l'unité prévisionnelle de base 1.3.1.12 (Congrès, colloques et manifestations).
3. La dépense visée au premier alinéa est financée comme suit:
 - a) Quant à 10000 euros au titre de 2013, par les crédits inscrits dans le cadre de l'UPB 1.3.1.12 (Congrès, colloques et manifestations) du budget pluriannuel 2013/2015;
 - b) Quant à 30000 euros et à 20000 euros, par les crédits inscrits respectivement dans le cadre de l'UPB 1.3.1.10 (Services et dépenses générales) et dans le cadre de l'UPB 1.7.1.10 (Organisation d'expositions et de manifestations et participation à celles-ci) des budgets prévisionnels 2013/2015 et 2014/2016 de la Région, au titre de 2014, de 2015 et de 2016.
4. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget, les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires.

Art. 5
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 novembre 2013.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 3;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n° 1475 du 6 septembre 2013);

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Presentato al Consiglio regionale in data 11 settembre 2013;- Assegnato alla I Commissione consiliare permanente in data 17 settembre 2013;- Assegnato alla V Commissione consiliare permanente in data 17 settembre 2013;- Assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 17 settembre 2013;- Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 16 ottobre 2013;- Acquisito il parere delle Commissioni consiliari permanenti I-V, riunitesi in seduta congiunta, espresso in data 25 ottobre 2013, e relazione orale dei Consiglieri FOLLIEN e MORELLI;- Acquisito il parere di compatibilità finanziaria della Commissione Affari generali espresso in data 4 novembre 2013;- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 13 novembre 2013 con deliberazione n. 240/XIV;- Trasmesso al Presidente della Regione in data 18 novembre 2013; | <ul style="list-style-type: none">- présenté au Conseil régional en date du 11 septembre 2013 ;- soumis à la I^{ère} Commission permanente du Conseil en date du 17 septembre 2013 ;- soumis à la V^e Commission permanente du Conseil en date du 17 septembre 2013 ;- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 17 septembre 2013 ;- Transmis au Conseil permanent des collectivités locales - avis enregistré le 16 octobre 2013 ;- examiné par les Commissions permanentes du Conseil I-V, réunies en séance conjointe, qui ont exprimé leur avis en date du 25 octobre 2013, et rapport fait oralement par les Conseillers FOLLIEN et MORELLI ;- examiné par la Commission des Affaires générales qui a exprimé son avis de compatibilité avec les budgets de la Région en date du 4 novembre 2013 ;- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 13 novembre 2013 délibération n. 240/XIV ;- transmis au Président de la Région en date du 18 novembre 2013 ; |
|---|---|

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
18 novembre 2013, n. 16

Nota all'articolo 1:

⁽¹⁾ L'articolo 2, comma 2, della legge regionale 12 marzo 2012, n. 6 prevede quanto segue:

"2. È istituito, con deliberazione della Giunta regionale, il Comitato per la promozione e il sostegno di iniziative per la Memoria, di seguito denominato Comitato, composto:

- a) dal Presidente della Regione, che lo presiede;*
- b) dal Presidente del Consiglio regionale;*
- c) dall'assessore regionale competente in materia di istruzione e cultura;*

d) da un rappresentante della minoranza consiliare, da essa designato;

e) da un rappresentante degli enti locali, designato dal Consiglio permanente degli enti locali (CPEL);

f) dal Presidente dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta;

g) da un rappresentante delle associazioni di cui all'articolo 4, designato congiuntamente dalle associazioni stesse."

Nota all'articolo 4:

⁽²⁾ L'articolo 21, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 prevede quanto segue:

"3. Le leggi regionali, qualora il bilancio per l'esercizio successivo a quello in corso sia già stato presentato al Consiglio regionale, indicano inoltre le spese e i mezzi finanziari per farvi fronte, con riferimento a tale bilancio."

Legge regionale 18 novembre 2013, n. 17.

Disposizioni in materia di contributi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Modificazioni alle leggi regionali 11 agosto 1981, n. 54 e 28 dicembre 1983, n. 89.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Sostituzione dell'articolo 2 della legge regionale
28 dicembre 1983, n. 89)*

1. L'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 1983, n. 89, concernente gli interventi per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, è sostituito dal seguente:

«Art. 2

1. Alle cooperative che hanno come soci o dipendenti persone con disabilità, come individuate dalla legge regionale 11 agosto 1981, n. 54, il contributo per il costo della persona occupata può essere concesso in regime de minimis, ai sensi della normativa europea vigente, per il periodo di occupazione del lavoratore, sino all'80 per cento dei costi salariali.
2. Ai sensi della normativa europea vigente, possono essere, inoltre, riconosciuti in regime de minimis sino all'80 per cento i costi relativi al tempo impiegato per l'affiancamento di personale di sostegno alle persone con disabilità.
3. I contributi a favore di cooperative che non svolgono attività economica sul mercato o che svolgono attività meramente locali, non costituenti aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, possono essere concessi a copertura degli stessi costi di cui ai commi 1 e 2, con le medesime intensità. Nel caso in cui la cooperativa svolga anche attività economica o di natura non meramente locale, i contributi di cui al presente comma sono concessi per i costi riferiti alle sole attività non aventi rilevanza economica o di natura meramente locale, a condizione che il socio o il lavoratore disabile sia impiegato in tali attività. Il beneficio deve essere iscritto in apposita contabilità separata rispetto a quella concernente l'attività avente rilevanza economica o non meramente locale eventualmente svolta

Loi régionale n° 17 du 18 novembre 2013,

portant dispositions en matière d'aides à l'insertion professionnelle des personnes handicapées et modification des lois régionales n°54 du 11 août 1981 et n°89 du 28 décembre 1983.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

*(Remplacement de l'art. 2 de la loi régionale
n° 89 du 28 décembre 1983)*

1. L'art. 2 de la loi régionale n°89 du 28 décembre 1983 (Dispositions complétant la loi régionale n° 54 du 11 août 1981 portant mesures visant à favoriser l'insertion professionnelle des personnes handicapées) est remplacé comme suit :

«Art. 2

1. L'aide relative aux coûts d'emploi d'un travailleur handicapé peut être octroyée aux coopératives qui comptent parmi leurs membres ou leurs salariés des personnes handicapées au sens de la LR n°54/1981 en régime *de minimis*, conformément aux dispositions européennes en vigueur, et ce, au titre de la période d'emploi y afférente et jusqu'à 80 pour 100 desdits coûts au maximum.
2. Aux termes des dispositions européennes en vigueur, les coûts relatifs au temps employé par le personnel d'accompagnement pour assister un travailleur handicapé peuvent également faire l'objet d'une aide en régime *de minimis*, et ce, jusqu'à 80 pour 100 du montant y afférent au maximum.
3. Par ailleurs, des aides ne relevant pas des aides d'État au sens du paragraphe 1 de l'art. 107 du Traité sur le fonctionnement de l'Union européenne peuvent être octroyées en faveur des coopératives qui n'exercent pas d'activité économique sur le marché ou qui exercent des activités uniquement à l'échelon local, et ce, pour la couverture des coûts évoqués au premier et au deuxième alinéa ci-dessus et suivant les mêmes intensités. Lorsqu'une coopérative exerce une activité économique sur le marché ou œuvre non seulement à l'échelon local, les aides visées au présent alinéa sont octroyées uniquement au titre des coûts relatifs aux activités exercées en dehors du marché ou à l'échelon local, à condition que la personne handicapée y soit affectée. Lesdites aides doivent être comptabilisées séparément par rapport aux aides octroyées au titre de

dalla cooperativa beneficiaria.

4. La Giunta regionale stabilisce con propria deliberazione, previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, i criteri e le modalità, anche procedurali, per la concessione dei contributi di cui al presente articolo.”.

Art. 2

(Abrogazione dell'articolo 3 della l.r. 89/1983)

1. L'articolo 3 della l.r. 89/1983 è abrogato.

Art. 3

(Disposizioni transitorie)

1. La deliberazione di cui all'articolo 2, comma 4, della l.r. 89/1983, come sostituito dall'articolo 1, è adottata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
2. Le disposizioni di cui all'articolo 2 della l.r. 89/1983, come sostituito dall'articolo 1, si applicano alle domande presentate a far data dal 1° gennaio 2013. A tal fine, le cooperative interessate sono tenute ad integrare la domanda eventualmente già presentata entro trenta giorni dalla data di approvazione della deliberazione di cui al comma 1, sulla base delle disposizioni ivi stabilite.

Art. 4

(Disposizione finale)

1. Le parole “portatori di handicap”, “cittadini portatori di handicap”, “soggetti portatori di handicap”, “lavoratori portatori di handicap”, “cittadini handicappati”, “persone portatrici di handicap”, nonché le parole “portatore di handicap” e “soggetto portatore di handicap”, ovunque ricorrano nella l.r. 54/1981 e nella l.r. 89/1983, sono sostituite, rispettivamente, dalle parole “persone con disabilità” o “persona con disabilità”, comprensive dell'articolo o della preposizione articolata necessari nel contesto.
2. Al comma primo dell'articolo 4 della l.r. 54/1981, le parole “non portatore di handicap” sono sostituite dalle parole “non disabile”.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 18 novembre 2013.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

l'éventuelle activité économique exercée sur le marché ou en dehors du contexte local.

4. Le Gouvernement régional établit par délibération les critères et les modalités, même procéduraux, d'octroi des aides visées au présent article, et ce, après présentation d'un rapport devant la Commission du Conseil compétente. ».

Art. 2

(Abrogation de l'art. 3 de la LR n° 89/1983)

1. L'art. 3 de la LR n° 89/1983 est abrogé.

Art. 3

(Dispositions transitoires)

1. La délibération visée au quatrième alinéa de l'art. 2 de la LR n° 89/1983, tel qu'il résulte de l'art. 1^{er}, est prise dans les soixante jours qui suivent la date d'entrée en vigueur de la présente loi.
2. Les dispositions visées à l'art. 2 de la LR n° 89/1983, tel qu'il résulte de l'art. 1^{er}, s'appliquent aux demandes d'aide présentées à compter du 1^{er} janvier 2013. Les coopératives concernées sont tenues de compléter l'éventuelle demande qu'elles ont déjà présentée, et ce, suivant les dispositions de la délibération visée au premier alinéa et dans les trente jours qui suivent l'adoption de celle-ci.

Art. 4

(Dispositions finales)

1. Les mots: «personne atteinte de handicap», «atteint de handicap», «citoyen atteint de handicap», «sujet atteint de handicap», «travailleur atteint de handicap» et «citoyen handicapé», au pluriel et au singulier, sont remplacés, partout où ils figurent dans les LR n° 54/1981 et n° 89/1983, par les mots: «personne handicapée», au pluriel ou au singulier, ce qui entraîne la modification des accords y afférents.
2. Au premier alinéa de l'art. 4 de la LR n° 54/1981, les mots: «n'étant pas atteint de handicap» sont remplacés par les mots: «non handicapé».

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 novembre 2013.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge n. 4;
- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1457 del 6 settembre 2013);
 - Presentato al Consiglio regionale in data 11 settembre 2013;
 - Assegnato alla IV Commissione consiliare permanente in data 17 settembre 2013;
 - Acquisito il parere della IV Commissione consiliare permanente espresso in data 5 novembre 2013, su nuovo testo e relazione del Consigliere PEAQUIN;
 - Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 13 novembre 2013 con deliberazione n. 241/XIV;
 - Trasmesso al Presidente della Regione in data 18 novembre 2013;

TRAVAUX PREPARATOIRES

- Projet de loi n. 4;
- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n° 1457 du 6 septembre 2013);
 - présenté au Conseil régional en date du 11 septembre 2013;
 - soumis à la IV^e Commission permanente du Conseil en date du 17 septembre 2013;
 - examiné par la IV^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 5 novembre 2013, - nouveau texte de la Commission et rapport de la Conseillère PEAQUIN;
 - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 13 novembre 2013 délibération n° 241/XIV;
 - transmis au Président de la Région en date du 18 novembre 2013;

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 18 novembre 2013, n. 17

Note all'articolo 1:

- ⁽¹⁾ L'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 1983, n. 89 prevedeva quanto segue:

"Art. 2

1. *Alle cooperative che abbiano come soci o dipendenti soggetti portatori di handicap, come individuati dalla legge regionale 11 agosto 1981, n. 54 (Interventi per favorire l'inserimento lavorativo di cittadini portatori di handicap), il contributo può essere concesso, a scelta del beneficiario:*
 - a) *nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 41 del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato;*
 - b) *in regime de minimis, ai sensi della normativa europea vigente.*
2. *Possono inoltre essere riconosciuti, nella determinazione dell'ammontare dei contributi, alle condizioni di cui all'articolo 42 del regolamento (CE) n. 800/2008, i costi*

totali o parziali relativi al tempo impiegato per l'affiancamento di personale di sostegno ai soggetti portatori di handicap.

3. *La Giunta regionale stabilisce con propria deliberazione, previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, i criteri e le modalità, anche procedurali, per la concessione dei contributi di cui al presente articolo. La predetta deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione."*

Nota all'articolo 2:

- ⁽²⁾ L'articolo 3 della legge regionale 28 dicembre 1983, n. 89 prevedeva quanto segue:

"Art. 3

Per il periodo di un anno dall'entrata in vigore della presente legge, la Regione può derogare alla procedura prevista dall'ultimo comma dell'articolo 3 della legge regionale 11 agosto 1981, n. 54, per la concessione dei contributi."

Nota all'articolo 4:

- ⁽³⁾ Il primo comma dell'articolo 4 della legge regionale 11 agosto 1981, n. 54 prevedeva quanto segue:

"Le sovvenzioni alle aziende di cui alla lettera b) del sopracitato articolo 2, volte a sopperire sia alle conseguenze della minore capacità produttiva del soggetto portatore di handicap sia a integrare gli oneri per l'assistenza alla stesso sul posto di lavoro, sono determina-

ti, prima dell'assunzione del portatore di handicap, da apposita commissione, nominata dalla Giunta regionale, composta da un rappresentante della Regione, da un rappresentante dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, da un rappresentante designato dalle associazioni degli invalidi civili, da un rappresentante delle organizzazioni sindacali, da un rappresentan-

te dell'azienda e, quando se ne ravvisi la necessità, da un familiare del portatore di handicap interessato. L'entità del contributo non può comunque essere superiore al 60 per cento della retribuzione lorda e degli afferenti oneri riflessi previsti per uguali prestazioni di lavoro di lavoratore non portatore di handicap."
